



REGIONE LIGURIA

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**

**Copertina**

## **Registro**

**Tipo Atto Decreto del Direttore Generale**

**Anno Registro** 2018

**Numero Registro** 47

---

### **Dipartimento**

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

### **Struttura**

Settore Assetto del territorio

### **Oggetto**

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma).  
Approvazione Variante al Piano di Bacino Stralcio Ambito 11 Letimbro relativa alla riclassificazione di un'area a suscettività al dissesto Pg3a in Loc. Pian del Curlo, nel Comune di Savona (SV).

### **Data sottoscrizione**

27/02/2018

### **Dirigente responsabile**

Roberto Boni

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal dirigente/dirigente generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017.

Il decreto è costituito dal testo e da 12 allegati

allegati:

A01\_2018-AM-22\_frane1.pdf

A02\_2018-AM-22\_frane2.pdf

A03\_2018-AM-22\_frane3.pdf

A04\_2018-AM-22\_frane4.pdf

A05\_2018-AM-22\_rscGeo1.pdf

A06\_2018-AM-22\_rscGeo2.pdf

A07\_2018-AM-22\_rscGeo3.pdf

A08\_2018-AM-22\_rscGeo4.pdf

A09\_2018-AM-22\_suscettivita1.pdf

A10\_2018-AM-22\_suscettivita2.pdf

A11\_2018-AM-22\_suscettivita3.pdf

A12\_2018-AM-22\_suscettivita4.pdf

---

## Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii). NO

Soggetto a Privacy: NO

Pubblicabile sul BUR: SI

Modalità di pubblicazione sul BURL: integrale

Pubblicabile sul Web: SI



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**  
**Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,**  
**ambiente, infrastrutture e trasporti**  
**Struttura Settore Assetto del territorio**

Decreto del Direttore Generale

codice AM-22  
anno 2018

**OGGETTO:**

Intesa con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, Art. 4 (Delega di firma).  
Approvazione Variante al Piano di Bacino Stralcio Ambito 11 Letimbro relativa alla riclassificazione di un'area a suscettività al dissesto Pg3a in Loc. Pian del Curlo, nel Comune di Savona (SV).

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l'istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale di cui all'art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell'Autorità di Bacino regionale;
- l'intesa sottoscritta in data 30/03/2017, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del D.M. 294/2016, ed in conformità alla DGR 240 del 24/03/2017, tra Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito "Intesa") finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione dell'Autorità di Bacino regionale, ed in particolare:
  - l'art. 3 che prevede l'avvalimento da parte dell'Autorità Distrettuale delle strutture regionali già operanti nel regime previgente;
  - l'art. 4 che prevede il conferimento della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale, per le fattispecie individuate nell'allegato all'Intesa stessa;
- il D.D.G. n. 134 del 24/05/2017 che definisce le modalità procedurali per l'esercizio della delega di firma al Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti per le attività di pianificazione di bacino regionale, confermando in particolare le modalità procedurali previgenti, come derivanti dal combinato disposto delle normative dei Piani di Bacino tuttora vigenti e delle procedure ex l.r. 15/2015 (Titolo II, Capo II), nonché dai connessi indirizzi procedurali attuativi;

**PREMESSO CHE:**

- dal 17 febbraio 2017, data di entrata in vigore del citato D.M. n. 294/2016, risulta soppressa l'Autorità di Bacino regionale, che in forza del disposto dell'art. 170, c. 2-bis del d.lgs.

152/2006, ha continuato ad operare fino a tale data secondo le disposizioni in ultimo della l.r. 10 aprile 2015, n. 15 (TITOLO II, CAPO II);

- al fine di garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative inerenti la pianificazione di bacino nel periodo transitorio conseguente alla soppressione l'Autorità di Bacino regionale, l'Intesa stipulata, ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del D.M. 294/2016, prevede l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che fino ad oggi hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale, e conferisce delega di firma al Direttore del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, già Segretario Generale dell'Autorità di bacino regionale soppressa;
- secondo l'Intesa, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DDG 134/2017, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino;
- le Norme di Attuazione del Piano di Bacino Ambito 11 Letimbro, ed in particolare l'art.24, prevedono la possibilità di apportare modifiche puntuali e/o integrazioni agli elaborati dello stesso Piano di Bacino in considerazione di nuove conoscenze scientifiche e tecnologiche, di studi o indagini di maggior dettaglio, di rischi residuali, sussistenti anche a seguito della realizzazione di interventi, nonché in considerazione di sopravvenute situazioni di pericolosità o di rischio, con le modalità semplificate previste per le varianti c.d. "non sostanziali" e, come tali, rientranti nelle attività di delega di firma ai sensi dell'Intesa.

#### **DATO ATTO CHE:**

- con nota prot. n. 50243 del 05/10/2017 il Comune di Savona ha trasmesso al Settore Assetto del Territorio di Regione Liguria la proposta di variante al vigente Piano di Bacino che riguarda la ripermetrazione di un'area a suscettività al dissesto elevata di classe Pg3a in località Pian del Curlo, ricadente nel piano di Bacino del T. Letimbro (Ambito 11), interessata dalla presenza di un corpo di frana (Quiescente);
- Il Settore Assetto del Territorio della Regione ha quindi proceduto ad un esame della documentazione tecnica pervenuta al fine di verificarne la completezza ed adeguatezza sulla base dei criteri tecnici previgenti;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la proposta di variante trasmessa dal Comune di Savona è finalizzata all'aggiornamento puntuale delle cartografie del Piano a seguito di appositi studi e indagini geologiche di maggior dettaglio che hanno riguardato l'areale classificato in classe di suscettività al dissesto Pg3a, associato ad un movimento franoso quiescente;
- la variante in questione riguarda aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del Piano di Bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del Piano stesso, e come tali rientrante nel punto 2) dell'allegato all'Intesa relativo alle varianti cd "non sostanziali" ai Piani vigenti;
- la Relazione Istruttoria del Settore Assetto del Territorio (prot. NP/2018/2125), trasmessa con nota prot. n. IN/2018/1588 del 26.01.2018, ha evidenziato, in particolare, quanto segue:
  - la documentazione tecnica complessivamente trasmessa risulta di effettivo approfondimento rispetto al Piano di Bacino vigente e la proposta risulta in linea generale motivata dall'effettivo stato dei luoghi accertato a seguito dell'acquisizione di specifici studi e indagini geologiche di maggior dettaglio;
  - tale documentazione è stata ritenuta compatibile con i criteri tecnici regionali vigenti di cui alle deliberazioni regionali nr. 1338/2007 e nr.265/2010 sebbene le analisi siano state svolte in maniera più essenziale e semplificata;

- gli approfondimenti prodotti, come confermato anche dagli esiti di apposito sopralluogo svolto dagli uffici regionali, sono stati tuttavia ritenuti sufficienti a dimostrare che l'area cartografata in frana dal Piano di Bacino, oggetto della richiesta di modifica, non presenta comunque le caratteristiche proprie di un movimento franoso;
  - viene proposto di procedere alla riclassificazione dell'area di studio, individuando un'unica classe di suscettività al dissesto elevata di tipo PG3b, in luogo della classe di suscettività PG3a, come da proposta trasmessa dal Comune;
- il Settore Assetto del Territorio ha pertanto prodotto gli elaborati di Piano modificati come sopra indicato;
  - gli elaborati cartografici ai fini dell'approvazione in argomento sono allegati al presente atto, e riguardano i seguenti elaborati di Piano:
    - CARTA DELLA FRANOSITA' REALE;
    - CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO DEI VERSANTI;
    - CARTA DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO.

**RITENUTO** pertanto di approvare la variante come predisposta dagli uffici regionali;

**PRESO ATTO** che la variante in questione non rientra, inoltre, tra le varianti con obbligo di pubblicità in quanto non interessa ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati;

**RITENUTO**, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Direttore Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, nella sua qualità di soggetto delegato in applicazione dell'art. 4 dell'Intesa stessa, approvi la variante al Piano di Bacino Ambito 11 – Letimbro, per aggiornamento della classe di pericolosità geomorfologica, dalla classe PG3a alla classe PG3b, di un'areale in Località Pian del Curlo in Comune di Savona (SV), con la conseguente modifica degli elaborati di Piano, parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito elencato:

- CARTA DELLA FRANOSITA' REALE (nr. 4 tavole);
- CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO DEI VERSANTI (nr. 4 tavole);
- CARTA DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO (nr. 4 tavole).

**DATO ATTO** infine che, in coerenza con gli indirizzi ex DDG 134/2017:

- la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;
- gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it), nella sezione relativa ai Piani di Bacino all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

## DECRETA

nella sua qualità di soggetto delegato ai sensi dell'art. 4 dell'Intesa sottoscritta con l'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, di cui alla DGR n. 240/2017, per i motivi indicati in premessa:

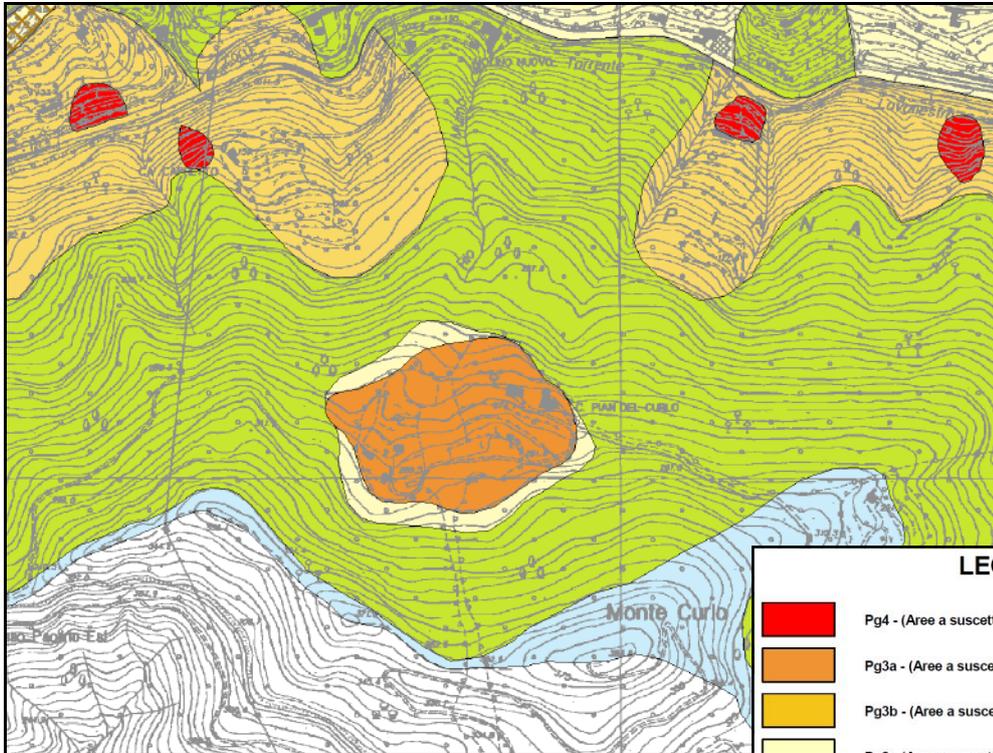
- 1 di approvare la variante al Piano di Bacino Ambito 11 – Letimbro, per aggiornamento della classe di pericolosità geomorfologica, dalla classe PG3a alla classe PG3b, di un'areale in Località Pian del Curlo in Comune di Savona (SV), con la conseguente modifica degli elaborati di Piano, parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito elencato:
  - CARTA DELLA FRANOSITA' REALE (nr. 4 tavole);
  - CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO DEI VERSANTI (nr. 4 tavole);
  - CARTA DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO (nr. 4 tavole).
  
- 2 di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale [www.ambienteinliguria.it](http://www.ambienteinliguria.it), all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Adriano Musitelli  
Firmato Digitalmente

**Carta della Suscettività al Dissesto**

Piano di bacino Vigente



**LEGENDA**

	Pg4 - (Aree a suscettività MOLTO ALTA - aree in frana attiva)
	Pg3a - (Aree a suscettività ALTA - frane quiescenti)
	Pg3b - (Aree a suscettività ALTA - aree non in frana quiescente)
	Pg2 - (Aree a suscettività MEDIA)
	Pg1 - (Aree a suscettività BASSA)
	Pg0 - (Aree a suscettività MOLTO BASSA)
	A - (Aree speciali di tipo A - Cave attive, Miniere attive)
	A - (Aree speciali di tipo A - Discariche in esercizio)
	B1 - (Aree speciali di tipo B1 - Cave inattive, Miniere abbandonate)
	B2 - (Aree speciali di tipo B2 - Discariche dismesse, Riporti antropici)

Variante al Piano di bacino Vigente

